

Notiziario della S.G.S.I.

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **14 (2010)**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Notiziario della S.G.S.I.

Il 24 aprile 2010, prima della consueta Assemblea Generale Ordinaria, ci siamo trovati a Giornico alle ore 15.30. Era presente la signora Elda Ghiggia, che ci ha fatto da guida, alla chiesa di San Nicola, monumento romanico più importante del Canton Ticino. È attestato in una pergamena già nel 1202, la costruzione fu poi terminata nel 1210. L'edificio si presenta in forma rettangolare concluso da un coro quadrato e da un abside semicircolare. Sulla facciata principale, a fianco del portale centrale, trovano posto, scolpiti nella pietra, *due leoni stilofori*.

Il portale che si trova sulla facciata sud presenta anch'esso interessanti elementi scultorei, come le barbute teste virili ricavate nelle mensole che sorreggono l'architrave.

All'interno entrando a sinistra vi è una vasca battesimale romanica del XII secolo, proveniente dalla vicina chiesa Parrocchiale di san Michele. Sulle pareti, laterali si trovano frammenti di dipinti romanici, XIII secolo. È ben riconoscibile, in parte, una *Ultima Cena*, sulla parete di fronte si intravedono ancora i resti di una *teoria di Santi, un monaco, un Santo vescovo* e un *San Cristoforo*.

L'abside è interamente ricoperta di *affreschi tardogotici* datati 1478 e firmati da Nicolao da Seregno. Nella grande mandorla troviamo il *Cristo in maestà*, attorniato dai simboli degli evangelisti.

Nella fascia inferiore si trovano dipinti un *San Gottardo Vescovo, San Vittore, San Pietro e San Nicola di Bari*. Troviamo pure una *Crocifissione con la Madonna e san Giovanni*, inoltre le figure di *Santa Margherita e Santa Maria Maddalena*.

Sotto la monofora centrale si trova la raffigurazione della *Trinità*. È un'iconografia che presenta una figura con tre teste e soli quattro occhi.

Sotto al presbiterio si nota l'elegante cripta, il quale si accede scendendo alcuni gradini. È divisa in tre piccole navate con otto colonne in pietra con *capitelli riccamente scolpiti*. Rappresentano dei motivi vegetali, geometrici e zoomorfi, *leoni, lepri, capre ecc.*

Dopo l'interessante visita di Giornico ci siamo recati a Bodio presso la cantina Gialdi. Il capo cantiniere signor Pintus Nicola ci ha raccontato in breve la storia della cantina di Giornico nata nel 1907 per merito di Pasquolino Roberti Foc.

Nel 1984 il signor Feliciano Gialdi, già proprietario della cantina Gialdi vini SA a Mendrisio, rileva la Roberti Foc e con grandi investimenti si ampliarono le cantine e le strutture di vinificazione. Dopo il breve istoriato

visitiamo la cantina nelle sue varie particolarità. Oltre alla visita ci è stato offerto l'aperitivo.

Assemblea Generale a Bodio

Alle ore 18.00 è poi iniziata l'annuale Assemblea Ordinaria, presso l'albergo della Stazione a Bodio, quest'anno vi erano molti presenti, una quarantina, ciò fa molto sperare nel futuro della SGSI.

Ordine del giorno:

1. Benvenuto e nomina degli scrutatori.
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria del 18 aprile 2009.
3. Relazione del presidente SGSI.
4. Rapporto del tesoriere.
 - a. Rapporto dei revisori dei conti 2009.
 - b. Discussione e approvazione dei conti d'esercizio e bilancio 2009.
5. Manifestazioni e attività previste.
6. Revisione statuti.
7. Nomine statutarie:
 - a. Nuovi membri del Comitato Direttivo;
 - b. Soci onorari;
 - c. Revisori dei conti per il 2010;
8. Eventuali.

Dopo il benvenuto del presidente si è dato avvio alla presentazione e approvazione dei conti della SGSI per il 2009. Il conto economico presentava ricavi per Fr. 9'173.41 e costi per Fr. 5'274.32, con una maggior entrata di Fr. 3'899.09. Questa maggior entrata è da attribuire in particolare all'innalzamento della tassa sociale. D'altro canto abbiamo avuto una quindicina di nuovi soci iscritti alla SGSI, malgrado che alcuni soci, dopo vari richiami sono stati stralciati dall'elenco soci. La diminuzione dei costi invece è relativa alla stampa del Bollettino genealogico.

Nel giugno 2009 il socio-fondatore, membro del CD Mario Redaelli ha inoltrato le sue dimissioni, manifestando comunque la volontà di rimanere socio attivo.

Inoltre visto che nel CD ora mancano due membri il CD ha presentato due nominativi e sono: Franco Ghiggia di Giornico e Roger Nava di Agno. Visto che non vi erano altre candidature l'Assemblea ha eletto i due nuovi membri con un applauso.

Inoltre il CD ha proposto all'Assemblea di nominare 2 membri fondatori della SGSI a soci onorari. Esprimiamo a loro riconoscenza per il loro impegno in questi lunghi anni dedicati con grande passione alla nostra società. E sono: Mario Redaelli di Sorengo e Theo Zeli di Losone, l'Assemblea li onora con un caloroso applauso.

Le attività del 2010 della nostra SGSI sono state le seguenti:

visto il buon risultato dell'anno passato al *caffè genealogico* svoltosi ad Agno, il CD ha deciso di proseguire su questa strada. Il 13 marzo 2010 è stato organizzato un *caffè genealogico* al Ristorante Delle Alpi al Monte Ceneri. Il membro del CD Ronald Willemse ha presentato numerosi siti internet utili soprattutto per svolgere delle ricerche genealogiche in Australia e nord America. In un secondo tempo l'amico Marco Nessi ha illustrato la possibilità di esportare e importare su internet alberi genealogici. Questo secondo *caffè genealogico* ha suscitato un grande interesse, infatti si è svolto alla presenza di 35 soci.

Il 29 maggio 2010 è stato organizzato un pomeriggio genealogico all'albero-ristorante "I Grappoli" a Sessa. Purtroppo causa la concomitanza della presentazione del libro «I Marchesi e il Beneficio di S. Orsola di Sessa», la partecipazione è stata molto ridotta, una quindicina di soci. Il programma è comunque stato presentato come una tavola rotonda così che tutti hanno dato il loro apporto ad una discussione sui vari temi genealogici. Il pomeriggio genealogico si è concluso con una cena conviviale presso lo stesso ristorante "I Grappoli".

Sabato 9 e domenica 10 ottobre 2010, una decina di soci ha effettuato una trasferta a Vicenza, dove, oltre ad una visita della città e dei suoi interessanti dintorni, era prevista una visita guidata dell'Archivio di Stato ed un istruttivo incontro con l'associazione ARSAS (Associazione per il Recupero e la Salvaguardia degli Archivi Storici).

Per maggiori dettagli vedi articolo separato sulla pagina a seguire.

Sabato 4 dicembre 2010 le socie Sandra Rossi e Renata Cairoli hanno presentato il risultato delle loro recenti ricerche sulle famiglie Duchini, Melera e Taminelli di Giubiasco e della Valle Morobbia.

Dopo il saluto di benvenuto del municipale Flavio Bruschi e una breve introduzione sulla scienza genealogica e una presentazione della SGSI da parte del nostro presidente Renato Simona, la signora Sandra Rossi ha presentato la genealogia delle famiglie Taminelli e Melera, mentre la signora Cairoli ha esposto quella della famiglia Duchini; tre famiglie che negli ultimi 4 secoli ha segnato la storia di Giubiasco e della Valle Morobbia grazie anche a frequenti alleanze matrimoniali.

Una interessante presentazione che non si è limitata ad elencare dettagliatamente nomi e date, ma che ha saputo coinvolgere ed emozionare, con dettagli ed aneddoti, il centinaio di persone che ha gremito la sala del Consiglio comunale di Giubiasco.

Le relazioni delle signore Rossi e Cairoli sono state supportate dall'esposizione di una decina di belle tavole genealogiche relative alle famiglie Duchini, Melera e Taminelli, realizzate grazie alla collaborazione dei soci Fausto Dafond e Livio Cortesi.

Renato Simona



Il presidente Renato Simona con le due relatrici, a sinistra Renata Cairoli a destra Sandra Rossi



Il folto gruppo che ha partecipato alla presentazione delle famiglie giubiaschesi